

NORME ATTIVITA' 2013

CAMPIONATI DI SOCIETA'

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ASSOLUTO SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto su Pista valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista" riservato alle sole Società civili, maschili e femminili.
2. **FASI DI SVOLGIMENTO:**
 - 2.1 FASE DI QUALIFICAZIONE (PROVA REGIONALE e 2^FASE):
 - 2.1.1 Prova Regionale dell' **11/12 maggio** (obbligatoria)
 - 2.1.2 2^Fase: risultati conseguiti **dal 13 maggio al 28 luglio** nelle seguenti manifestazioni:
 - Campionati Italiani;
 - Campionati Internazionali IAAF ed EA;
 - Meeting Nazionali ed Internazionali che si svolgono in Italia inseriti nel Calendario Federale;
 - Elenco di manifestazioni Regionali indicate dai Comitati Regionali che verrà pubblicato prima della Prova Regionale
 - 2.2 Finali Nazionali:
 - Finale A Oro
 - Finale A Argento
 - Finale A1
 - Finale A2
 - 2.3 In tutte le manifestazioni del C.d.S. Assoluto è obbligatorio il cronometraggio automatico.
3. **PROGRAMMA TECNICO COMUNE ALLA PROVA REGIONALE ED ALLE FINALI NAZIONALI:**
 - 3.1 GARE MASCHILI

1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-110hs-4x100
SALTI: asta-triplo
LANCI: disco-giavellotto
MARCIA: km.10 (pista)

Nelle Finali "A" Argento, "A1" e "A2" la gara di marcia si disputerà sui km.5

2^a giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400
SALTI: alto-lungo
LANCI: peso-martello
 - 3.2 GARE FEMMINILI

1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-100hs-4x100

SALTI: alto-triplo

LANCI: peso-martello

MARCIA: km.5 (pista)

2^a giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400

SALTI: asta-lungo

LANCI: disco-giavellotto

- 3.3 In tutte le Finali Nazionali le gare si disputeranno il Sabato pomeriggio (1^a giornata) e la Domenica mattina (2^a giornata)
- 3.4 Per tutte le fasi del C.d.S. gli attrezzi dei lanci e gli ostacoli da utilizzare sono quelli della cat. Seniores.

4. Norme di Partecipazione comuni alla Prova Regionale ed alle Finali Nazionali

4.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Masters tesserati per società affiliate alla FIDAL con "Adesione All/Jun/Pro/Sen/Mas".

4.2 Gli atleti in "**quota** stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di società per un massimo di 4 punteggi, secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".

Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "**quota** stranieri" la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

4.2.1 Possono partecipare in "quota stranieri" gli atleti comunitari ed extracomunitari delle categorie Seniores, Promesse e Masters che nelle ultime tre stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati per almeno due stagioni con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal;

4.2.2 Possono partecipare in "quota stranieri" anche gli atleti extracomunitari Juniores al secondo anno della categoria che siano stati tesserati nell'anno precedente con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL.

4.2.3 Possono partecipare in "quota italiani" tutti gli atleti stranieri delle categorie Allievi/Juniores/Promesse che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2.3 delle Disposizioni Generali.

4.3 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati conseguiti da atleti che si siano regolarmente "classificati" (vedi punto 13.3 delle "Disposizioni Generali").

4.4 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta o ad una gara individuale più due staffette. (vedi Disposizioni Generali punti 1.5 e 1.7).

5. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

5.1 (vedi "Disposizioni Generali" punto 8 e relativi commi).

5.2 Gli atleti militari saranno autorizzati a gareggiare per la Società civile di provenienza, su convocazione della Federazione, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al G.S. Militare entro il 31 gennaio dell'anno in corso.

L'atleta militare può essere utilizzato solo dall'ultima società civile che lo ha tesserato per una intera stagione agonistica.

5.2.1 Gli atleti militari autorizzati gareggeranno **nella Prova Regionale e nella Finale Nazionale** con la maglia della Società di provenienza. **Nella 2^a Fase gli atleti militari autorizzati, gareggeranno con la maglia della Società di provenienza, solo nelle gare di staffetta.**

6. PROVA REGIONALE

6.1 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA REGIONALE

6.1.1 Possono partecipare le Società che si iscriveranno entro il 31 marzo dell'anno in corso versando al proprio Comitato Regionale una tassa di € 50,00 per ciascun settore (maschile o femminile).

6.1.2 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette e di atleti italiani e stranieri (in possesso dei requisiti di cui ai punti 4.2.1, 4.2.2 e 4.2.3) delle categorie All - Jun - Pro - Sen - Mas.

6.1.3 All'atleta che nella Prova Regionale prende parte a più del numero di gare previste secondo il precedente p.4.4 vengono annullati a tutti gli effetti i risultati ottenuti nelle gare eccedenti (in ordine di orario).

6.1.4 Per la Prova Regionale eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della Prova Regionale stessa.

6.1.5 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.

6.1.6 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

6.1.7 Nella Marcia e nei m. 5000 è data la facoltà ai Comitati Regionali di far gareggiare insieme uomini e donne.

6.1.8 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali.

6.1.9 Ai fini della composizione delle "serie" della Prova Regionale vengono prese in considerazione anche le prestazioni dell'anno precedente.

6.1.10 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

6.1.11 L'assegnazione delle corsie deve essere effettuata con sorteggio casuale.

6.1.12 Il Delegato Tecnico designato è responsabile della composizione di tutte le serie, nonché delle progressioni dei salti in elevazione, tenendo conto delle misure di iscrizione.

6.1.13 Ogni atleta può richiedere, prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. In caso di parità non è prevista l'effettuazione dello spareggio. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

6.2 NORME DI CLASSIFICA DELLA PROVA REGIONALE

6.2.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio (Ed. 2007).

6.2.2 Le Società maschili e femminili per essere classificate devono sommare 18 punteggi ottenuti su almeno 14 diverse gare.

6.2.3 Tutti i risultati ottenuti nella Prova Regionale con vento superiore ai 2 m/s sono validi per la classifica della Prova stessa, nonché ai fini dell'autocertificazione.

7. NORME DI PARTECIPAZIONE DELLA 2^ FASE

7.1 Le Società che nella Prova Regionale si sono classificate con 18 punteggi su almeno 14 diverse gare possono, nella 2^ Fase, acquisire e/o migliorare i punteggi utili a determinare la classifica di ammissione alla Finale Nazionale.

7.2 La partecipazione degli atleti a gare regionali, nazionali ed internazionali della 2^ Fase è disciplinata dagli specifici regolamenti.

8. NORME DI CLASSIFICA DOPO LA FASE DI QUALIFICAZIONE (PROVA REGIONALE E 2^ FASE)

8.1 Ai fini dell'autocertificazione ogni Società, nel complesso della Prova Regionale e della 2^ Fase può prendere in considerazione, per ciascun atleta, i punteggi ottenuti su un massimo di due gare individuali più una staffetta o di una gara individuale e due staffette.

8.2 Al termine della Fase di Qualificazione viene stilata una classifica di Società tra le aventi diritto come da punto 7.1, sommando 18 punteggi su 18 diverse gare.

8.3 Tutti i risultati ottenuti nella 2^ Fase con vento superiore ai 2 m/s non sono validi ai fini della classifica di Società, fermo restando la validità, ai fini dell'autocertificazione, dei risultati ventosi ottenuti nella Prova Regionale.

8.4 Nel caso in cui, al termine della Fase di Qualificazione, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

9. FINALI NAZIONALI

9.1 Sulla base delle norme indicate al precedente punto 8 le Società dovranno far pervenire al Comitato Regionale di appartenenza e alla Fidal: Area Organizzazione - Ufficio Statistiche (fax 06 3336414 entro **il 28 luglio**) il modulo di autocertificazione debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal

legale rappresentante. Il C.R. dopo averlo vistato dovrà farlo pervenire alla Fidal – Ufficio Statistiche entro **il 30 luglio.**

9.1.1 Successivamente, sulla base dei punteggi indicati dalle Società nelle autocertificazioni e dopo la verifica degli stessi, verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile.

9.1.2 Le autocertificazioni che verranno trasmesse oltre i termini stabiliti dalla FIDAL non verranno prese in considerazione

9.1.3 Le Società che presentano autocertificazioni incomplete e/o non conformi alle norme del Campionato verranno escluse dalla classifica.

9.2 Le Finali Nazionali per le Società maschili e femminili per il 2013 risultano così composte:

9.2.1 - Finale "A" Oro (12 Società):

Alla Finale "A" Oro 2013 sono ammesse di diritto:

- le otto Società classificate entro l'8° posto della Finale "A" Oro 2012 e le prime due società classificate della Finale "A" Argento 2012, previa conferma del punteggio di almeno p. 15.300 per gli uomini e p. 15.000 per le donne, dopo la Fase di Qualificazione 2013;
- dopo aver composto la Finale "A" Oro con le Società ammesse di diritto, i posti rimasti liberi verranno assegnati prioritariamente, per diritto acquisito nel 2012, alle società tra quelle ammesse alla Finale Argento 2013 che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase di Qualificazione 2013, senza obbligo di realizzare il punteggio di conferma alla Finale "A" Oro.

9.2.2 - Finale "A" Argento (12 Società):

Alla Finale "A" Argento 2013 sono ammesse di diritto:

- le sei Società classificate dal 3° all'8° posto della Finale "A" Argento 2012, previa conferma del punteggio di almeno p. 14.500 per gli uomini e p. 14.200 per le donne;
- le quattro Società classificate dal 9° al 12° posto della Finale "A" Oro 2012, previa conferma del punteggio di cui sopra;
- le prime due Società classificate della Finale "A1" 2012, previa conferma del punteggio di cui sopra;
- dopo aver composto la Finale "A" Argento con le Società ammesse di diritto, i posti rimasti liberi verranno assegnati prioritariamente, per diritto acquisito nel 2012, alle Società tra quelle ammesse alla Finale "A1" 2013 che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase di Qualificazione 2013, senza obbligo di realizzare il punteggio di conferma alla Finale "A" Argento.

9.2.3 - Finale "A1" (12 Società):

Alla Finale "A1" 2013 sono ammesse di diritto:

- le quattro società classificate dal 3° al 6° posto della Finale "A1" 2012, previa conferma del punteggio di almeno p. 14.000 per gli uomini e p. 13.500 per le donne;
- le quattro Società classificate dal 9° al 12° posto della Finale "A" Argento 2012, previa conferma del punteggio di cui sopra;
- le prime quattro Società classificate della Finale "A2" 2012, previa conferma del punteggio di cui sopra;
- dopo aver composto la Finale "A1" con le Società ammesse di diritto, i posti rimasti liberi verranno assegnati prioritariamente, per diritto acquisito nel 2012, alle Società tra quelle ammesse alla Finale "A2" 2013 che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase di Qualificazione 2013, senza obbligo di realizzare il punteggio di conferma alla Finale "A1".

9.2.4 - Finale "A2" (12 Società):

Alla Finale "A2" 2013 sono ammesse **le Società che hanno realizzato i migliori 12 punteggi sulla base della classifica dopo la Fase di Qualificazione 2013 depurata delle Società già ammesse alle Finali "A" e "A1" 2013.**

9.2.5 Una Società ammessa di diritto a partecipare ad una delle Finali che non ottiene il punteggio di conferma per la propria Finale, viene ammessa ad una delle Finali inferiori per la quale abbia ottenuto il relativo punteggio di conferma. Se non ottiene neanche il punteggio utile per accedere alla Finale " A1 " **può essere comunque riammessa ad una delle Finali sulla base del punteggio ottenuto nella Fase di Qualificazione 2013.**

Al posto della Società che non conferma subentra **la** Società della Finale immediatamente inferiore che ottiene il miglior punteggio dopo la Fase di Qualificazione, purché il punteggio stesso sia superiore a quello della Società che non conferma.

9.3 NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI A TUTTE LE FINALI NAZIONALI

9.3.1 In tutte le Finali Nazionali le Società possono partecipare con un atleta per gara ed una squadra per ogni staffetta.

9.3.2 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie". La gara dei m.800 si effettua con due atleti per corsia.

9.3.3 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

- 9.3.4 Per quanto riguarda i m. 100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose")
- 9.3.5 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.
- 9.3.6 Nella Marcia gli uomini e le donne possono gareggiare insieme.
- 9.3.7 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.
- 9.3.8 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.

9.4 PROGRESSIONI DEI SALTI IN ELEVAZIONE

- 9.4.1 Le progressioni dei salti in elevazione delle Finali sono stabilite dal Delegato Tecnico della manifestazione tenendo conto delle misure di iscrizione.
- 9.4.2 Ogni atleta può richiedere prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata inferiore a quella di inizio prevista fermo restando che, dopo tale tentativo se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

9.5 NORME DI CLASSIFICA DELLE FINALI NAZIONALI

- 9.5.1 In ciascuna Finale le classifiche di Società vengono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico (comprese le staffette), 12 punti al 1° atleta classificato, 11 punti al 2° e così scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.
- 9.5.2 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio.
Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.
Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio. In caso di parità nei concorsi si applica il punto 13.4.2 delle Disposizioni Generali.
- 9.5.3 La classifica di Società delle finali viene stilata sommando un massimo di 18 punteggi.
- 9.5.4 Le Società maschili e femminili della Finale "A" Oro che conseguono il maggior punteggio secondo le modalità indicate vengono proclamate "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista".

- 9.5.5 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.
- 9.5.6 Alle Società prime classificate della Finale "A" Oro maschile e femminile viene assegnato lo scudetto tricolore.
- 9.5.7 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 15 giorni prima dello svolgimento della Finale.
- 9.5.8 Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 1000,00 e l'anno successivo verranno retrocessi nella Finale immediatamente inferiore rispetto a quella in cui sono state ammesse dopo la Fase di Qualificazione.
- 9.5.9 Le Società che rinunciano ad una Finale verranno classificate a pari merito al 49° posto.

10. NORME DI CLASSIFICA FINALE

- 10.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 48° posto maschile e femminile, è determinata dall'ordine delle Finali "A", "A1" e "A2". Dal 49° posto in poi la classifica è determinata dal punteggio ottenuto al termine della Fase di Qualificazione.
- 10.2 La Classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (Art. 32/11° dello Statuto).
- 10.2.1 Alle Società classificate anche nella Coppa Italia verranno assegnati i voti corrispondenti al miglior piazzamento ottenuto nei due Campionati.

11. PREMI

- 11.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

COPPA ITALIA

1. FASE DI SVOLGIMENTO

Si svolge in contemporanea ai Campionati Italiani Individuali Assoluti con le norme del Campionato stesso.

2. PROGRAMMA TECNICO

E' lo stesso dei Campionati Italiani Assoluti

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

Ogni Società partecipa con gli atleti ammessi ai Campionati Italiani Assoluti su Pista. Partecipano alla Coppa Italia tutte le Società che hanno atleti iscritti ai Campionati Italiani Individuali.

Le Società militari devono dichiarare, al momento dell'iscrizione dei propri atleti ai Campionati Italiani Individuali, se intendono partecipare con la squadra maschile o femminile.

4. NORME DI CLASSIFICA

Per ogni gara del programma tecnico vengono assegnati punti solamente al miglior atleta/staffetta classificato/a di ciascuna società, assegnando 12 punti al primo classificato, 11 al secondo, 10 al terzo e così scalando di un punto.

La classifica finale di Società viene stilata sommando tutti i punteggi ottenuti da ciascuna società, indipendentemente dal numero di gare coperte.

In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

5. PREMIAZIONI

Alla prima Società Maschile ed alla prima Società Femminile viene consegnata la Coppa Italia e l'autorizzazione a fregiarsi dell'apposito distintivo.

6. ATTRIBUZIONE VOTI PER LE ASSEMBLEE

La classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (art. 32/11a dello Statuto) esclusivamente per le prime 8 Società classificate maschili e femminili.

Alle Società classificate anche nel C.d.S. Assoluto su Pista verranno assegnati solo i voti corrispondenti al miglior piazzamento ottenuto nei due Campionati.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' UNDER 23 SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Under 23 valido per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano di Società Under 23 su Pista Maschile e Femminile riservato alle Società Civili.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1.1 1ª FASE: sono validi tutti i risultati ottenuti all'aperto dal 1° gennaio al 31 agosto dell'anno in corso in manifestazioni internazionali, nazionali, regionali e provinciali che si disputano in Italia, sulla base dei quali verrà stilata una classifica nazionale utilizzando il modulo di autocertificazione. Sono validi anche i risultati ottenuti in Campionati ufficiali IAAF/EA o incontri internazionali tra rappresentative (anche di Società) che si svolgono all'estero.

2.1.2 FINALE NAZIONALE

3. PROGRAMMA TECNICO:

3.1 GARE MASCHILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000st (m.0,91) -110hs (m.1,06) 4x100
SALTI: asta-triplo
LANCI: disco (kg.2)-giavellotto (kg.0,800)

MARCIA: km.10 (pista)

2^a giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs (m.0,91)-4x400

SALTI: alto-lungo

LANCI: peso (kg.7,260)-martello (kg.7,260)

3.2 GARE FEMMINILI

1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 st(m. 0,76)-100hs (m.0,84)-4x100

SALTI: alto- triplo

LANCI: peso (kg.4)-martello (kg.4)

MARCIA: km.5 (pista)

2^a giornata: CORSE: m.200-800-3000-400hs(m.0,76)-4x400

SALTI: asta - lungo

LANCI: disco (kg.1)-giavellotto (kg.0,600)

4. Le gare della Finale Nazionale si disputeranno il Sabato pomeriggio (1^a giornata) e la Domenica mattina (2^a giornata).

5. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI ALLA 1^a FASE E ALLA FINALE NAZIONALE

5.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri tesserati per l'anno in corso e appartenenti alle categorie Juniores e Promesse.

5.2 Ogni atleta sia nelle manifestazioni della 1^a Fase che nella Finale Nazionale può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta, oppure a una gara individuale e due staffette.

5.3 Ogni atleta può partecipare ad un massimo di due gare (tra individuali e staffette) per giornata.

5.4 Possono partecipare in "quota italiani" gli atleti stranieri delle categorie Promesse/Juniores/**Allievi che si trovano nelle condizioni di quanto previsto al p. 3.2.3 delle Disposizioni Generali.**

5.5 Gli atleti in "**quota** stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 4 punteggi secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".

Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "**quota** stranieri" la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

6. Norme di partecipazione degli atleti militari.

6.1 (vedi "Disposizioni Generali" punti 8 e relativi commi).

6.2 Nella 1^a Fase gli atleti militari possono portare punteggio esclusivamente per la Società civile di provenienza, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al G.S. Militare entro il 31 gennaio dell'anno in corso.

6.3 Nella Finale Nazionale gli atleti militari saranno autorizzati a gareggiare con la Società civile di provenienza su convocazione della Federazione, purché sia stata

presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al G.S. Militare con le stesse modalità della 1^a Fase.

6.4 Nella Finale Nazionale gli atleti militari gareggeranno con la maglia della Società di provenienza.

7. NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA 1^A FASE

7.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani Juniores e Promesse e di atleti stranieri secondo quanto disposto al precedente punto 5.

7.2 Nel complesso di tutte le manifestazioni della 1^a fase ogni atleta può partecipare ad un numero illimitato di specialità.

7.3 Nella marcia gli atleti uomini e donne possono gareggiare insieme.

8. NORME DI CLASSIFICA DELLA 1^A FASE

8.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio (edizione 2007).

8.2 Ai fini della classifica di Società della 1^a Fase sono validi, dai m. 100 ai m.400 compresi, solo i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico, mentre dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, sono validi anche quelli con il cronometraggio manuale.

8.3 Ai fini della classifica di Società non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s.

8.4 Sono validi ai fini della classifica di Società solo i risultati ottenuti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi p. 13.3 delle "Disposizioni Generali").

8.5 Per ciascun atleta, nel complesso della 1^a Fase, viene preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto su un massimo di due specialità individuali più una staffetta oppure una specialità individuale e due staffette.

8.6 Gli atleti Juniores concorrono alla formazione della classifica per un minimo di 9 punteggi (staffette comprese).

8.7 Le Società sia maschili che femminili, per essere classificate, devono sommare da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 17 punteggi ottenuti su un identico numero di gare. Prima verranno classificate le Società con 9 punteggi Juniores, sulla base del punteggio complessivo acquisito, quindi verranno classificate quelle con 8 punteggi Juniores, poi quelle con 7 e così di seguito.

8.8 Se ad una staffetta partecipano uno o più Promesse, il punteggio acquisito è da considerarsi appartenente alla categoria Promesse.

8.9 Nel caso in cui, al termine della 1^a Fase, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene ammessa al turno successivo la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.

9. FINALE NAZIONALE

- 9.1 Al termine della 1^a Fase i Comitati Regionali stileranno la classifica regionale di Società, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società sulla base delle norme indicate al precedente punto 8. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.
- 9.2 Alla Finale Nazionale accedono le prime 12 Società della 1^a Fase ed è composta solo sulla base dei punteggi ottenuti nell'anno in corso, senza diritti acquisiti nell'anno precedente.
- 9.3 Il cronometraggio deve essere obbligatoriamente automatico.

9.4 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FINALE NAZIONALE

- 9.4.1 Le Società possono partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta.
- 9.4.2 Nella marcia gli uomini e le donne gareggiano insieme.
- 9.4.3 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie". La gara dei m. 800 si effettua con due atleti nella stessa corsia.
- 9.4.4 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.
- 9.4.5 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.
- 9.4.6 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.
- 9.4.7 Per quanto riguarda i m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose").
- 9.4.8 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta, senza tenere conto del vincolo di cui al successivo p.9.5.2.
- 9.4.9 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico tenendo conto delle misure di iscrizione.
- 9.4.10 Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. Quando un atleta ha vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

9.5 NORME DI CLASSIFICA DELLA FINALE NAZIONALE

- 9.5.1 Nella Finale le classifiche di Società maschili e femminili vengono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico, 12 punti al primo atleta classificato, scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.

- 9.5.2 Gli atleti Juniores concorrono alla formazione della classifica per un minimo di 9 punteggi.
- 9.5.3 La classifica della Finale sia maschile che femminile, viene stilata sommando un massimo di 18 punteggi su 20 gare. Prima verranno classificate le Società con 9 punteggi Juniores, sulla base del punteggio complessivo acquisito, quindi verranno classificate quelle con 8 punteggi Juniores, poi quelle con 7 e così di seguito.
- 9.5.4 Se ad una staffetta partecipano uno o più Promesse, il punteggio acquisito è da considerarsi appartenente alla categoria Promesse.
- 9.5.5 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio. Non si tiene conto della parità se questa si verifica nella medesima "serie", ma il photofinish definisce comunque la posizione di classifica. Se la parità permane anche dopo la lettura del photofinish si attribuisce il punteggio medio.
- 9.5.6 La Società della Finale, sia maschile che femminile, che consegue il maggior punteggio secondo le modalità su indicate viene proclamata "Campione Italiano di Società Under 23" con l'autorizzazione di fregiarsi dello scudetto di categoria.
- 9.5.7 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla eliminazione della parità.
In caso di parità nei concorsi si attribuisce il punteggio secondo quanto stabilito al p. 13.4.2 delle "Disposizioni Generali".
- 9.5.8 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa alla Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 10 giorni prima della Finale.
Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare alla Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 500,00 e l'anno successivo non verranno ammesse alla Finale anche se ne avessero acquisito il diritto.

9.6 NORME DI CLASSIFICA FINALE

- 9.6.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 12° posto maschile e femminile è determinata dall'ordine della Finale Nazionale, mentre le altre Società non ammesse alla Finale stessa vengono classificate dal 13° in poi secondo l'ordine di classifica dopo la 1ª Fase.

10. PREMI

- 10.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ ALLIEVI (GIOVANILE) SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi valido per i titoli di Campione Italiano di Società Allievi su Pista Maschile e Femminile e valido come C.d.S. Giovanile.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

2.1 La FASE REGIONALE si svolgerà in due prove

2.1.1 Ai fini della classifica della Fase Regionale sono validi anche i risultati ottenuti in eventuali Campionati ufficiali IAAF/EA/ISF o incontri internazionali ufficiali tra rappresentative (anche Regionali e di Società) che si svolgono in concomitanza delle due prove della Fase Regionale.

2.2 FINALI NAZIONALI:

- Finale A (12 Società)
- Finale **B** (**4 Gruppi da 12 Società**)

2.1 In tutte le manifestazioni delle varie fasi è obbligatorio il cronometraggio automatico.

3. PROGRAMMA TECNICO COMUNE A TUTTE LE FASI:

3.1 GARE MASCHILI

1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-2000 siepi-110hs(m.0,91)-4x100

SALTI: asta-triplo

LANCI: disco (kg. 1,500)-giavellotto (gr.700)

MARCIA: km.5 (pista)

2^a giornata: CORSE: m.200-800-3000-400hs (m.0,84)-4x400

SALTI: alto- lungo

LANCI: peso (kg. 5) – martello (kg. 5)

3.2 GARE FEMMINILI

1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-2000 siepi-100hs (m.0,76)-4x100

SALTI: alto-triplo

LANCI: peso (kg. 3)-martello (kg. 3)

MARCIA: km. 5 (pista)

2^a giornata: CORSE: m.200-800-3000-400hs (m.0,76)-4x400

SALTI: asta-lungo

LANCI: disco (kg.1)-giavellotto (gr.500)

3.3 Le gare di tutte le Finali Nazionali si disputeranno il Sabato pomeriggio (1^a giornata) e la Domenica mattina (2^a giornata).

4. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA COMUNI ALLA FASE REGIONALE E ALLE FINALI NAZIONALI.

4.1 Ogni atleta, sia in ciascuna delle due prove valide per la Fase Regionale che nelle Finali, può prendere parte ad un massimo di due gare individuali e una staffetta, oppure ad una gara individuale e due staffette ma non a più di due

gare per giornata. Le gare a cui l'atleta può partecipare nella 2^a Prova possono essere anche diverse da quelle già effettuate nella 1^a Prova.

- 4.2 Ai fini della classifica di Società sono validi tutti i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi punto 13.3 delle "Disposizioni Generali").
- 4.3 Gli atleti stranieri **che si trovano nelle condizioni di cui al p. 3.2.3 delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani"** e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.
- 4.3.1 **Gli atleti in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 4 punteggi secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".**
- 4.3.2 **Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in "quota stranieri" la staffetta stessa rientra tra il numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.**
- 4.4 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali.
- 4.5 Nelle Finali Nazionali la gara dei m. 800 si effettua con due atleti nella stessa corsia.
- 4.6 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti.
- 4.7 Il Delegato Tecnico è responsabile della composizione di tutte le gare.
- 4.8 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico in funzione delle misure di iscrizione.
- 4.8.1 Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite.

5. FASE REGIONALE

- 5.1 Questa fase si articola in due prove a programma tecnico completo, suddivise in due giornate.
- 5.2 Eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della relativa prova Regionale.
- 5.3 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.
- 5.4 I Comitati Regionali hanno la facoltà di richiedere alle Società iscrizioni preventive.

5.5 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLA FASE REGIONALE

- 5.5.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri e con due squadre a staffetta per ogni gara inclusa nel programma tecnico.

- 5.5.2 Nella Fase Regionale non è consentita la partecipazione di atleti tesserati per Società di altre regioni.
- 5.5.3 Negli eventuali raggruppamenti regionali possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.
- 5.5.4 Nella marcia, i Comitati Regionali hanno la facoltà di far gareggiare insieme uomini e donne.
- 5.5.5 L'assegnazione delle corsie deve essere effettuata con sorteggio casuale.
- 5.5.6 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione anche le prestazioni realizzate nell'anno precedente.

5.6 NORME DI CLASSIFICA DELLA FASE REGIONALE

- 5.6.1 Nel complesso delle due prove della Fase Regionale, per ciascun atleta viene preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto su un massimo di due specialità individuali più una staffetta oppure su una specialità individuale e due staffette.
- 5.6.2 All'atleta che nella 1^a o nella 2^a prova prende parte a più di due specialità individuali e una staffetta o a più di una gara individuale e due staffette, vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati ottenuti nelle gare eccedenti in ordine di orario.
- 5.6.3 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/Allieve (ed. 2007 ed aggiornamenti 2012).
- 5.6.4 Le Società maschili e femminili per essere classificate, devono sommare da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 18 punteggi in almeno 14 diverse gare. Pertanto ogni Società può sommare complessivamente da un minimo di 1 ad un massimo di 4 punteggi aggiuntivi. Nell'ambito della stessa specialità individuale può essere recuperato un solo punteggio aggiuntivo (nelle staffette non è possibile recuperare alcun punteggio aggiuntivo).
- 5.6.5 Nel caso in cui, al termine della Fase Regionale, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene ammessa al turno successivo la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità con il secondo miglior punteggio e così di seguito.
- 5.6.6 Tutti i risultati ottenuti con vento superiore ai 2m/s sono validi per la classifica della Fase Regionale.

6. FINALI NAZIONALI

- 6.1 Al termine della Fase Regionale i Comitati Regionali stileranno la classifica regionale di Società, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società, sulla base di quanto indicato al precedente punto 5.6. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.

6.2 Le Finali Nazionali vengono composte solo sulla base dei punteggi ottenuti nella Fase Regionale dell'anno in corso senza diritti acquisiti nell'anno precedente.

6.3 Le Finali Nazionali sia maschili che femminili risultano così composte:

6.3.1 **Finale "A" (Le prime 12 Società della classifica nazionale della Fase Regionale)**

6.3.2 **Finale "B" (4 gruppi da 12 Società composti dalle Società classificate dal 13° al 60° posto della Fase Regionale):**

Gruppo NORD-EST: (BZ-FVG-TN-VEN)

Gruppo NORD-OVEST: (LIG-LOM-PIE-VDA)

Gruppo TIRRENO: (BAS-CAL-CAM-LAZ-SAR-SIC-TOS)

Gruppo ADRIATICO: (ABR-EMR-MAR-MOL-PUG-UMB)

Qualora un gruppo risulti composto da meno di 12 Società lo stesso verrà integrato con Società di altri gruppi fino a raggiungere il numero di 12. Pertanto i gruppi con più di 12 Società completeranno quelli con un numero inferiore sulla base dei seguenti criteri: vicinanza territoriale, equilibrio del gruppo, presenza in finale sia con uomini che con donne.

Alle Società verrà corrisposta un'indennità che sarà stabilita dal Consiglio Federale.

6.4 NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI

6.4.1 Ciascuna Società ammessa ad una Finale può partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta, fermo restando che non è obbligatorio schierare atleti in tutte le gare del programma tecnico.

6.4.2 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

6.4.3 Per quanto riguarda i m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose")

6.4.4 Nella marcia gli Allievi e le Allieve gareggiano insieme.

6.4.5 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

6.4.6 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

6.5 NORME DI CLASSIFICA DELLE FINALI NAZIONALI

6.5.1 Le classifiche di Società sono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico, 12 punti al 1° atleta classificato, 11 punti al 2° e così scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.

6.5.2 Nelle gare disputate in “serie” la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in “serie” diverse, si attribuisce il punteggio medio.

Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.

Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio.

6.5.3 La classifica della Finale “A” sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 18 punteggi su 20 gare.

6.5.4 La classifica **di ogni gruppo** della Finale “B” sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 17 punteggi su 20 gare.

6.5.5 La Società della Finale “A” sia maschile che femminile, che consegue il maggior punteggio secondo le modalità indicate viene proclamata “Campione Italiano di Società Allievi” con l’autorizzazione a fregiarsi dello scudetto di categoria.

6.5.6 In caso di parità al primo posto si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nel programma della Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

6.5.7 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 10 giorni prima della Finale.

Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 500,00.

6.5.8 Le Società maschili e femminili vincitrici del “C.d.S. Allievi” sono ammesse a partecipare alla Coppa Europa per Clubs Juniores dell’anno successivo.

7. NORME DI CLASSIFICA FINALE

7.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 12° posto maschile e femminile è determinata dall’ordine di classifica della Finale “A”.

Al 13° posto si classificano a pari merito le Società prime classificate di ciascun gruppo; al 17° posto a pari merito le Società seconde classificate, e così via fino alle dodicesime che verranno classificate a pari merito al 57° posto.

Dal 61° posto in poi la classifica è determinata dal punteggio ottenuto nella Fase Regionale.

8. PREMI

8.1 Medaglia ai primi 8 atleti/e classificati.

CAMPIONATO DI SPECIALITÀ ALLIEVI

1. La FIDAL indice il Campionato di Specialità Allievi Maschile e Femminile.

2. FASE DI SVOLGIMENTO

2.1 Sono validi tutti i risultati ottenuti **all'aperto** dal 1° gennaio al 31 ottobre dell'anno in corso.

2.1.2 Per i soli concorsi sono validi anche i risultati ottenuti in manifestazioni indoor.

3. NORME DI CLASSIFICA REGIONALE PER SINGOLA SPECIALITÀ

3.1 Le singole specialità sono le seguenti:

3.1.1 ALLIEVI:100-200-400-800-1500-3000-2000st-110hs-400hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto

3.1.2 ALLIEVE:100-200-400-800-1500-3000-2000 siepi -100 hs-400hs-alto-asta- lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto

3.2 Per ogni singola Specialità, sia maschile che femminile, i Comitati Regionali, utilizzando i moduli di autocertificazione compilati dalle Società, stileranno una classifica Regionale di Società, determinata dalla somma di un minimo di 1 punteggio fino ad un massimo di 3 punteggi ottenuti da altrettanti atleti.

3.3 Ai fini delle Classifiche Regionali ogni atleta nel complesso di tutti i gruppi di specialità, può portare punteggio in un massimo di 3 singole specialità.

3.4 Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 3.2.3 delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

3.4.1 Gli atleti in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio, secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".

3.5 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/Allieve(ed. 2007 ed aggiornamenti 2012).

3.5.1 Ai fini della classifica di Società verranno presi in considerazione esclusivamente i risultati ottenuti con gli attrezzi della categoria Allievi.

3.6 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio individuale. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

3.7 Ai fini della classifica di Società non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s.

3.8 Ai fini della classifica di Società dei m. 100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs, sono validi solo i tempi ottenuti con il cronometraggio automatico. Dai m. 800 in su sono validi anche quelli con il cronometraggio manuale.

4. NORME DI CLASSIFICA REGIONALE PER GRUPPO DI SPECIALITÀ

4.1 I gruppi di Specialità sono i seguenti:

4.1.1 ALLIEVI

Velocità: 100-200-400

Mezzofondo: 800-1500-3000-2000 siepi
Ostacoli: 110 hs-400 hs
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso-disco-martello-giavellotto

4.1.2 ALLIEVE

Velocità: 100-200-400
Mezzofondo: 800-1500-3000-2000 siepi
Ostacoli: 100 hs-400 hs
Salti: alto-asta-lungo-triplo
Lanci: peso-disco-martello-giavellotto

4.2 Per ogni Gruppo di Specialità i Comitati Regionali stileranno una classifica regionale di Società sommando i punti ottenuti dalla stessa Società in ogni singola specialità del gruppo, utilizzando i “moduli di autocertificazione” compilati dalle Società.

4.3 Le Società per essere classificate in un gruppo di specialità devono classificarsi obbligatoriamente in tutte le singole specialità del relativo gruppo.

4.4 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

4.5 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata “Campione Regionale di Specialità”.

5. NORME DI CLASSIFICA NAZIONALE PER GRUPPO DI SPECIALITÀ

5.1 Per ogni gruppo di Specialità, sia maschile che femminile, viene compilata una classifica nazionale di Società, sulla base delle classifiche regionali per gruppo di specialità.

5.2 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

5.3 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata “Campione Italiano di Specialità”.

5.4 Alle Società M/F prime classificate di ciascun Gruppo di Specialità viene assegnato un apposito distintivo.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ' DI PROVE MULTIPLE ASSOLUTO

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto di Prove Multiple Maschile e Femminile valido per il titolo di “Campione Italiano di Società Assoluto di Prove Multiple”.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

- Fase Regionale valida anche come Campionato Regionale Individuale Assoluto, Promesse e Juniores.

- Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Prove Multiple.
 - Sono validi anche tutti i punteggi ottenuti entro **l'8 settembre** dell'anno in corso in manifestazioni IAAF/EA, Nazionali, Regionali purché preventivamente inserite nei rispettivi calendari.
- 2.1 Le Società sono tenute a comunicare entro il **9 settembre**, al proprio Comitato Regionale, i punteggi ottenuti da propri atleti fuori regione e/o in manifestazioni IAAF/EA .
 - 2.2 I Comitati Regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.
 - 2.3 Sia nella Fase Regionale che nei Campionati Italiani Individuali Assoluti gli atleti Juniores devono utilizzare gli attrezzi della propria categoria. Gli atleti Juniores che intendono concorrere all'assegnazione del titolo Assoluto devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

3. PROGRAMMA TECNICO

- 3.1 DECATHLON M.: 1^a giornata: 100-lungo-peso-alto-400
 2^a giornata: 110hs-disco-asta-giavellotto-1500
- 3.2 EPTATHLON F.: 1^a giornata: 100hs-alto-peso-200
 2^a giornata: lungo-giavellotto-800

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

- 4.1 Eventuali raggruppamenti interregionali della Fase Regionale vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della Fase Regionale.
- 4.2 Alla Fase Regionale ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters.
- 4.3 Alla Fase Regionale possono partecipare, ai soli fini del C.d.S. di Prove Multiple, atleti tesserati per Società di altre regioni.
 - 4.3.1 I punteggi ottenuti in altra Regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. di Prove Multiple.
- 4.4 Ai Campionati Italiani di Prove Multiple Assoluti Juniores e Promesse, oltre agli atleti italiani in possesso del minimo che concorrono all'assegnazione dei rispettivi titoli italiani, possono partecipare anche altri atleti italiani e stranieri delle cat. Seniores, Promesse, Juniores e Masters in possesso dei seguenti minimi, che gareggiano ai soli fini del C.d.S. di Prove Multiple:

Uomini: Decathlon p. 5000	Donne: Eptathlon p. 3500
---------------------------	--------------------------
- 4.4.1 Il minimo di partecipazione può essere conseguito sia nell'anno in corso sia nell'anno precedente.
- 4.5 Gli atleti stranieri delle categorie Seniores, Promesse e Masters non concorrono all'assegnazione dei titoli italiani e/o regionali.

4.6 Gli atleti stranieri Promesse/Juniores **che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali**, concorrono all'assegnazione dei titoli italiani e/o regionali.

5. NORME DI CLASSIFICA DEL C.D.S.

5.1 La classifica finale del CdS Assoluto è determinata dalla somma dei migliori 4 punteggi ottenuti da almeno 3 diversi atleti della stessa Società appartenenti a qualsiasi delle categorie di cui al precedente p.4.2.

5.1.1 Dopo le Società con 4 punteggi si classificano quelle con 3 punteggi ottenuti da almeno due diversi atleti ed a seguire quelle con 2 punteggi ottenuti da due diversi atleti. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.

5.1.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando gli attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica di Società.

5.1.2 Ciascuna Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri.

5.1.3 Qualora una Società si classifichi con 2 punteggi, questi devono essere ottenuti da atleti italiani.

5.1.4 Gli atleti stranieri delle categorie Promesse/Juniores **che si trovano nelle condizioni indicate al p. 3.2.3 delle Disposizioni Generali**, rientrano nella quota di "Atleti italiani".

GRAND PRIX DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Prove Multiple Maschile e Femminile riservato agli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters.

2. MANIFESTAZIONI VALIDE AI FINI DEL GRAND PRIX

2.1 Ai fini della classifica finale ciascun atleta potrà sommare i migliori 3 punteggi ottenuti nelle seguenti manifestazioni:

- Campionati Regionali P.M.
- Multistars
- Campionati Italiani Juniores e Promesse P.M.
- Campionati Italiani Assoluti P.M.
- Ultima prova del Grand Prix in occasione del C.d.S. Allievi P.M.
- Coppa Europa di Prove Multiple
- Campionati Europei
- Campionati Mondiali Juniores
- Giochi Olimpici

2.2 Ai Campionati Italiani Assoluti, Juniores e Promesse di P.M., oltre agli atleti italiani in possesso del minimo che concorrono all'assegnazione dei rispettivi titoli italiani, possono partecipare anche altri atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters in possesso dei seguenti minimi, che gareggiano ai soli fini del G.P. di Prove Multiple:

Uomini: Decathlon p. 5000

Donne: Eptathlon p. 3500

3. NORME DI CLASSIFICA

- 3.1 La classifica del Grand Prix è determinata dalla somma dei migliori 3 punteggi ottenuti da ciascun atleta italiano.
- 3.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando gli attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica del Grand Prix.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi di Prove Multiple maschile e femminile valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Allievi di Prove Multiple".

2. FASI DI SVOLGIMENTO

Il CdS si articola in 2 fasi:

- 2.1 1^a fase: Fase Regionale valida anche come Campionato Regionale Individuale.
 - 2.1.1 Sono validi anche tutti i punteggi ottenuti entro il 31 luglio dell'anno in corso in manifestazioni nazionali, regionali e provinciali.
- 2.2 I Comitati Regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.
- 2.3 Ai Campionati Regionali Individuali di Prove Multiple Allievi possono partecipare anche atleti Allievi di altre regioni. I punteggi ottenuti in altra regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. Allievi di Prove Multiple.
 - 2.3.1 Le Società sono tenute a comunicare al proprio Comitato Regionale i punteggi ottenuti al di fuori della propria regione di appartenenza.
- 2.4 **2^a fase:** Finale Nazionale alla quale vengono ammesse 8 Società sia maschili che femminili.

3. PROGRAMMA TECNICO

- | | | | |
|-----|---------------|--------------------------|------------------------------|
| 3.1 | OCTATHLON M.: | 1 ^a giornata: | 100–Lungo–Peso–400; |
| | | 2 ^a giornata: | 110 Hs–Alto–Giavellotto-1000 |
| 3.2 | EPTATHLON F.: | 1 ^a giornata: | 100Hs–Alto–Peso–200; |
| | | 2 ^a giornata: | Lungo–Giavellotto-800 |

4. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA DELLA 1^A FASE

- 4.1 Alla 1^a Fase (esclusi i Campionati Italiani Individuali Allievi di Prove Multiple, dove sono previsti minimi di partecipazione) ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri .
- 4.2 La classifica di Società è determinata dalla somma di un massimo di 3 punteggi ottenuti da 3 diversi atleti della stessa Società. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.

4.3 Gli atleti stranieri che si trovano nelle condizioni di cui al p. 3.2.3 delle Disposizioni Generali gareggiano in "quota italiani" e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

4.3.1 Gli atleti in "quota stranieri" possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio, secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle "Disposizioni Generali".

5. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA DELLA FINALE NAZIONALE

- 5.1 Al termine della 1^a Fase viene compilata una classifica nazionale di Società sulla base delle classifiche regionali.
- 5.2 Alla Finale Nazionale sono ammesse 8 Società.
- 5.3 Possono partecipare, per ogni Società ammessa, un massimo di 4 atleti.
- 5.4 La somma di un massimo di 3 punteggi determina la classifica di Società sia maschile che femminile per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società Allievi". In caso di parità si tiene conto del miglior punteggio individuale.
- 5.5 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare alla Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino almeno 10 giorni prima della Finale verrà applicata una sanzione di € 500,00.
- 5.6 Le "serie" dell'ultima gara in programma devono essere composte in base alla classifica parziale individuale dopo la penultima gara.
- 5.7 Le Società che non partecipano alla Finale Nazionale vengono classificate in base alla classifica nazionale stilata dopo la 1^a Fase.

6. PREMI

- 6.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETA' DI CORSA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto di Corsa Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

UOMINI/DONNE: 3 prove sulle seguenti distanze:

- 2.1 1^a Prova: m. 10.000 su pista (Fase Regionale + Campionato Italiano Individuale Assoluto)
La Fase Regionale è valida anche come Campionato Regionale Individuale Assoluto.

(Nell'ambito della Fase Regionale ciascun Comitato Regionale deve organizzare il Campionato Regionale Individuale 30' Allievi e 20' Allieve).

- 2.1.1 Alla Fase Regionale dei m. 10.000 su pista possono partecipare (ai soli fini del C.d.S. di Corsa) atleti tesserati per Società di altre regioni.
- 2.1.2 I risultati ottenuti in altra regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. di Corsa.
- 2.1.3 Qualora un atleta prenda parte a più di una Fase Regionale verrà preso in considerazione, ai fini della classifica del C.d.S., il primo risultato ottenuto in ordine di tempo.
- 2.2 2ª Prova: km. 21,097 su strada (Campionato Italiano Individuale Assoluto).
- 2.3 3ª Prova: km.10 su strada (Campionato Italiano Individuale Assoluto).

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

- 3.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse Juniores e Masters.
- 3.2 Eventuali raggruppamenti interregionali dei m. 10.000 su pista vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.
- 3.3 Per ogni Società maschile e per ciascuna prova, portano punteggio un massimo di sei atleti.
- 3.4 Per ogni Società femminile e per ciascuna prova, portano punteggio un massimo di quattro atlete.
- 3.5 Per la prova dei m.10.000 su pista maschile vengono assegnati 150 punti al 1° classificato della graduatoria nazionale individuale compilata sulla base del miglior risultato ottenuto da ciascun atleta nelle due manifestazioni previste, 149 al 2° e così via fino al 150° al quale viene assegnato un punto.
- 3.6 Per la prova dei m.10.000 su pista femminile vengono assegnati 75 punti alla 1ª classificata della graduatoria nazionale individuale compilata sulla base del miglior risultato ottenuto da ciascuna atleta nelle due manifestazioni previste, 74 alla 2ª e così via fino alla 75ª alla quale viene assegnato un punto.
- 3.7 Per le prove maschili su strada vengono assegnati 100 punti al 1° classificato, 99 al 2° e così via fino al 100° al quale viene assegnato un punto.
- 3.8 Per le prove femminili su strada vengono assegnati 50 punti alla 1ª classificata, 49 alla 2ª e così via fino alla 50ª alla quale viene assegnato un punto.
- 3.9 Qualora in una stessa prova si classifichino due o più atleti stranieri della medesima Società viene assegnato il punteggio, ai fini del C.d.S., solo al primo atleta straniero classificato tra tutti gli atleti stranieri della Società stessa.

4. CLASSIFICA FINALE DI SOCIETÀ

- 4.1 La somma dei punti conseguiti dalle Società in ciascuna prova determina la classifica finale di Società.

In caso di parità si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

- 4.2 Ogni Società può utilizzare nel complesso delle tre prove un massimo di tre punteggi conseguiti da atleti stranieri, tenendo conto che per ogni prova una Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri. Gli atleti Promesse/Juniores stranieri **che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali**, rientrano nella quota di "Atleti italiani" secondo quanto stabilito al punto 4.3 delle Disposizioni Generali delle Norme Attività.
- 4.3 In caso di parità, per determinare la classifica finale di Società si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.
- 4.4 Non si classificano le Società che hanno acquisito punteggi in una sola prova.
- 4.5 Alla Coppa Europa di Club di Corsa partecipa la Società maschile e femminile vincitrice del titolo dell'anno precedente.

SUPERCOPPA

1. La FIDAL indice un campionato dei campionati federali, denominato "Supercoppa", sia per le Società Maschili che per le Società Femminili.
2. Per i vari campionati in elenco, sia maschili che femminili, verranno attribuiti alle Società i seguenti punteggi alla 1^a Società classificata e quindi a scalare di un punto:

- C.d.S. Assoluto su Pista	p.	36
- C.d.S. Allievi su Pista	"	36
- C.d.S. Under 23 su Pista	"	24
- C.d.S. Indoor	"	24
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro(Cross Lungo)	"	8
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro (Cross Corto)	"	8
- C.d.S. di Corsa Campestre Juniores	"	8
- C.d.S. di Corsa Campestre Allievi	"	8
- C.d.S. di Corsa Assoluto	"	8
- C.d.S. di Corsa in Montagna (Sen/Pro)	"	8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Juniores	"	8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Allievi	"	8
- C.d.S. di Marcia (Sen/Pro)	"	8
- C.d.S. di Marcia Juniores	"	8
- C.d.S. di Marcia Allievi	"	8
- C.d.S. di Prove Multiple Assoluto	"	8
- C.d.S. di Prove Multiple Allievi	"	8
3. Per potersi classificare le Società devono acquisire punteggi in almeno tre Campionati.

4. La somma dei punti conseguiti nei vari Campionati determina la classifica della Supercoppa sia maschile che femminile.
5. In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio conseguito nei diversi Campionati previsti.

TROFEO FORZE ARMATE

1. La FIDAL indice il Trofeo Forze Armate maschile e femminile.
2. Per i vari Campionati in elenco vengono attribuiti alle sole Società Militari o equiparate i seguenti punteggi alla 1^a Società classificata e così a scalare di un punto:

- Coppa Italia	p. 36
- C.d.S. Indoor	p. 24
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro (Cross Lungo)	p. 8
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro (Cross Corto)	p. 8
- C.d.S. di Corsa Assoluto	p. 8
- C.d.S. di Marcia Seniores \ Promesse	p. 8
- C.d.S. di Prove Multiple Assoluto	p. 8
- C.d.S. di Corsa in Montagna	p. 8
3. La somma dei punti ottenuti nei vari Campionati considerati determina la classifica del "Trofeo Forze Armate".
4. In caso di parità si terrà conto del miglior piazzamento conseguito nei diversi Campionati previsti. In caso di ulteriore parità, si terrà conto del secondo miglior piazzamento e così di seguito.

CAMPIONATI INDIVIDUALI

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti su Pista Maschili e Femminili.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10 (Pista/Strada)
Staffette:	4x100-4x400

2.2 DONNE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
--------------	-----------------------------

Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10 (Pista/Strada)
Staffette:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

- 3.1 Possono partecipare gli atleti di nazionalità italiana appartenenti alle categorie, Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Masters che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.
- 3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s . Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.
- 3.2 I minimi di partecipazione per la 4x100 e la 4x400 possono essere ottenuti da staffette composte da atleti appartenenti indistintamente alle categorie Seniores, Promesse , Juniores, Allievi e Masters.
- 3.2.1 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.
- 3.3 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare i Campioni Italiani uscenti, nelle stesse specialità dove sono in carica, e gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.
- 3.3.1 Per i Campioni Italiani uscenti e per gli atleti di interesse internazionale senza minimo sono validi, ai fini della composizione delle batterie/serie, anche le prestazioni conseguite nell'anno precedente, oppure, nel caso manchino, segnalate dal Settore Tecnico Nazionale.
- 3.4 Gli atleti possono **essere iscritti e** partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.
- 3.5 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito, vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

4. NORME TECNICHE

- 4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

- 4.2 Per le gare dei m.100, 100 Hs, 110 Hs, qualora il numero degli atleti confermati permetta la formazione di almeno quattro batterie, vengono disputati tre turni: batterie, semifinali e finale.
- 4.3 I metri 200 U/D, 400 U/D, 400 Hs U/D, 800 U/D si disputano con batterie e finale; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.
- 4.4 A tutte le finali, sia nelle gare di corsa che nei concorsi, sono ammessi otto concorrenti.
- 5. PREMI**
- 5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI PROMESSE E JUNIORES SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores su Pista Maschili e Femminili.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 GARE MASCHILI PROMESSE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10
Staffette:	4x100 – 4x400

2.2 GARE FEMMINILI PROMESSE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 10
Staffette:	4x100 – 4x400

2.3 GARE MASCHILI JUNIORES

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10
Staffette:	4x100-4x400

2.4 GARE FEMMINILI JUNIORES

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.100-400

Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 10
Staffette:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

- 3.1 Possono partecipare gli atleti italiani della categoria Promesse e italiani e stranieri Promesse/Juniores **che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali**, che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.
- 3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.
- 3.2 Gli atleti possono **essere iscritti e** partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.
- 3.3 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.
- 3.4 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare gli atleti senza minimo di interesse internazionale segnalati dal Settore Tecnico Federale.

4. NORME TECNICHE

- 4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.
- 4.2 Per i mt.100, 100 hs e 110 hs qualora il numero degli atleti confermati permetta la composizione di almeno 4 batterie, vengono disputati tre turni: batterie, semifinali e finale
- 4.3 I metri 200, 400 e 400 hs si disputano con batterie e finale; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.
- 4.4 A tutte le finali, sia nelle gare di corsa che nei concorsi, sono ammessi otto concorrenti.

5. PREMI

- 5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali su Pista Allievi e Allieve.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 ALLIEVI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 10
Staffetta:	4x100-4x400

2.2 ALLIEVE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 5
Staffetta:	4x100-4x400

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ai Campionati Italiani Individuali Allievi possono partecipare gli atleti italiani e stranieri **che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali** della categoria Allievi che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

3.2 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.3 Gli atleti possono **essere iscritti e** partecipare, nel complesso dei Campionati, a due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette, con alcune limitazioni nelle seguenti gare:

- **gli atleti che partecipano ad una delle seguenti gare: m 400/400hs/800/1500 possono partecipare ad un'altra gara individuale o una staffetta**

- gli atleti che partecipano alla gara dei m 1500 possono partecipare nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare di corsa superiori ai m. 200.

3.4 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate quelle eccedenti in ordine di orario.

3.5 Gli atleti stranieri Allievi di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali concorrono all'assegnazione del titolo italiano.

4. NORME TECNICHE

4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

4.2 Nei m. 100, 200, 100hs, 110hs, qualora il numero degli atleti confermati consenta la composizione di almeno 4 batterie vengono disputate due finali: "A" dal 1° all'8° posto; "B" dal 9° al 16° posto.

I m. 400 e 400hs si disputano con batterie e finali dal 1° all'8° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.

4.3 Nei concorsi accedono alla finale i primi 8 atleti che nelle eliminatorie hanno conseguito le migliori 8 prestazioni.

5. PREMI

5.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: Decathlon:	1 ^a giornata:	100-lungo- peso - alto -400
	2 ^a giornata:	110 Hs-disco-asta-giavellotto-1500
2.2 DONNE: Eptathlon:	1 ^a giornata:	100 Hs-alto-peso-200
	2 ^a giornata:	lungo-giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale di Prove Multiple Assoluto possono partecipare gli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters che nell'anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo di partecipazione.

3.1.1 Sono ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.2 Gli atleti Juniores devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

4. PREMI

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività")

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE PROMESSE DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Promesse di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: *DECATHLON*: 1^a giornata: 100-lungo-peso-alto-400
2^a giornata: 110 Hs-disco-asta-giavellotto-1500

2.2 DONNE: *EPTATHLON*: 1^a giornata: 100 Hs-alto-peso-200
2^a giornata: lungo-giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Promesse di P.M. sono ammessi gli atleti della categoria Promesse, italiani **e stranieri che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali**, in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente.

3.2 Sono ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dal Settore Tecnico Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE JUNIORES DI PROVE MULTIPLE

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Juniores di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: *DECATHLON*: 1^a giornata: 100-lungo- peso (kg.6,00)-alto-400
2^a giornata: 110 hs (h. 1,00 m) - disco (kg.1,750) -
asta - giavellotto-1500

2.2 DONNE: *EPTATHLON*: 1^a giornata: 100 Hs-alto-peso-200
2^a giornata: lungo-giavellotto-800

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Al Campionato Italiano Individuale Juniores di P.M. sono ammessi gli atleti della categoria Juniores, italiani **e stranieri che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni Generali**, in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente.

3.1.1 Gli atleti Juniores possono ottenere il minimo di partecipazione sia con gli attrezzi dei Seniores che con quelli della propria categoria.

3.2 Sono ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dal Settore Tecnico Federale.

4. PREMI

4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano Individuale Allievi di Prove Multiple Maschile e Femminile valido per il titolo di "Campione Italiano Allievi di Prove Multiple".
2. **PROGRAMMA TECNICO**
 - 2.1 *OCTATHLON M.*: 1^a giornata: 100–Lungo–Peso–400;
2^a giornata: 110 Hs–Alto–Giavellotto-1000
 - 2.2 *EPTATHLON F.*: 1^a giornata: 100Hs–Alto–Peso–200;
2^a giornata: Lungo–Giavellotto-800
3. **NORME DI PARTECIPAZIONE**
 - 3.1 Al Campionato Italiano Individuale Allievi di P.M. sono ammessi gli atleti della categoria Allievi, italiani e stranieri **che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali** in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente.
 - 3.2 **Sono** ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dal Settore Tecnico Federale.
4. **PREMI**
 - 4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO m.10.000 SU PISTA

1. La Fidal indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto dei metri 10.000 su pista maschile e femminile.
2. **NORME DI PARTECIPAZIONE**
 - 2.1 Al Campionato Italiano Individuale Assoluto dei m 10.000 su pista possono partecipare gli atleti italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters che nell'anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo richiesto.
 - 2.1.1 Possono partecipare inoltre atleti stranieri tesserati per Federazioni Straniere affiliate con la IAAF.
 - 2.2 E' ammesso a partecipare anche il Campione Italiano uscente dei m 10.000 e gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.
 - 2.3 Gli atleti stranieri non concorrono all'assegnazione del titolo di "Campione Italiano Assoluto".
3. **PREMI**
 - 3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM.10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

- 2.1 Possono partecipare gli atleti di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters.

3. PREMI

- 3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI KM.10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Allievi Km.10 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

- 2.1 Possono partecipare gli atleti della categoria Allievi, italiani e stranieri **che si trovano nelle condizioni di cui al p. 4.2 delle Disposizioni Generali.**

3. PREMI

- 3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI, PROMESSE e JUNIORES di MARATONINA M/F

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Maratonina maschile e femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

- 2.1 Possono partecipare gli atleti di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters.
- 2.2 Al Campionato Promesse e Juniores possono partecipare anche gli atleti stranieri **delle categorie Promesse e Juniores che si trovano nelle condizioni indicate al p. 4.2 delle Disposizioni.**

3. CLASSIFICHE

- 3.1 Per l'assegnazione del titolo individuale vengono stilate tre classifiche sia maschili che femminili: una complessiva Sen/Pro/Jun/Mas per il titolo Assoluto, una Promesse e una Juniores.

4. PREMI

- 4.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI MARATONA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Maratona Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

- 2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters.

2.2 Il tempo limite per essere inclusi nella classifica del Campionato Italiano Assoluto è fissato in 3h00'00 per gli uomini e in 4h00'00 per le donne.

3. PREMI

3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 100

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.100 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters.

3. PREMI

3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM 50

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.50 su strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters.

3. PREMI

3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO 24h SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di 24h su Strada Maschile e Femminile.

2. NORME DI PARTECIPAZIONE

2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters.

3. PREMI

3.1 (Vedi p. 22 delle Disposizioni Generali "Norme Attività").

